



## Progetti Estero

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi bianchi per lo sviluppo sostenibile in COLOMBIA e PERU” - 2025”

Codice progetto: PTCSU0002924011891EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
PRODOCS	COLOMBIA	MARINILLA	216725	2

#### **SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:**

PRODOCS - Via Etruria 14 C/5 - Roma

#### **SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

**Area di intervento:** Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

#### **DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

#### **BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:**

##### Contesto

La Fondazione Salva Terra estende la sua missione ad est del Dipartimento di Antioquia per assicurare la tutela ambientale e sociale delle aree rurali, recuperando spazi per lo sviluppo sostenibile, sia abitabili che produttivi, nonché spazi educativo-formativi. Il territorio rurale della zona di Marinilla mostra diversi microclimi e condizioni agroecologiche favorevoli per la produzione ortofrutticola, mentre sul piano sociale il conflitto socio-politico ancora in corso ha causato una mobilità continua della popolazione, spesso in modo irregolare e in assenza di pianificazioni urbanistiche, con effetto la diminuzione delle aree dedicate all'agricoltura. La carenza di infrastrutture e di una logistica adeguata, unita al livello embrionale di associazionismo del tessuto sociale contadino, limitano la capacità dei piccoli produttori di accedere al mercato e soprattutto la loro capacità di contrattare prezzi equi. Il progetto intende attivare un sistema agro logistico innovativo che potenzi i piccoli produttori, a partire dalla tutela/educazione ambientale fino al miglioramento delle condizioni di produzione, attraverso la fornitura di maggiori e migliori tecnologie produttive e risorse per l'accesso al commercio per l'agricoltore, così da incrementare i tassi di produttività per i 23 comuni che compongono il territorio di Antioquia orientale. Il centro strategico delle attività è la Cittadella agrotecnologica di Marinilla, nella Vereda San José (50 km da Medellín) dove la Fundación Salvaterra sta implementando il progetto “Campesynos”, che prevede l'intermediazione tra i piccoli produttori e il mercato da parte della fondazione.

##### Bisogni/Aspetti da innovare

La popolazione contadina dell'Antioquia orientale:

- ha bisogno, affinché la sua produzione agricola sia valorizzata e il suo reddito sia adeguato, dello sviluppo di un sistema agro-logistico efficiente, equitativo e inclusivo, e di una formazione agricola che permetta produzioni di maggior qualità e allineate con le richieste del mercato;
- è restia a adottare tecnologie e innovazioni agricole, per cause economiche e culturali.
- non gestisce la risorsa idrica in modo efficiente, il che conduce a sprechi, e non utilizza metodologie per la raccolta dell'acqua piovana nei periodi di pioggia. È necessario sviluppare nella popolazione la consapevolezza rispetto ai processi produttivi sostenibili, viste le future sfide relative al cambiamento climatico, e consolidare le azioni di rafforzamento tecnico e operativo per modernizzare in senso agro-ecologico l'agricoltura tradizionale.
- è composta principalmente da piccoli produttori ma non è inserita all'interno di una struttura associativa forte, e l'infrastruttura della zona non è adeguata; per questo non sono garantiti l'accesso al mercato e redditi giusti. Per questo è necessario lavorare sulla formazione sia delle associazioni che della popolazione contadina e dei giovani delle zone rurali e supportare il miglioramento delle infrastrutture.

#### **PARTNER ESTERO:**

- **Fundación Salva Terra**

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

##### **Obiettivo Generale:**

Il presente progetto concorre alla realizzazione del programma "Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo" ponendosi come Obiettivo Generale quello di **promuovere filiere agricole sostenibili intervenendo su tutti gli anelli della catena: dalla produzione agricola alla distribuzione, commercializzazione e gestione dei rifiuti solidi urbani (organici ed inorganici) prodotti nei mercati locali**. I modelli di produzione agricola promossi sono innovativi ed eco-compatibili, e vengono accompagnati da percorsi di sensibilizzazione, formazione agro-tecnologica e ambientale, per migliorare il sistema produttivo e di lavorazione, e di conservazione/imbballaggio dei prodotti agricoli nel rispetto delle risorse naturali. Inoltre la promozione di una corretta gestione dei rifiuti nei mercati cittadini contribuisce allo sviluppo di città sostenibili ed a promuovere la transizione ecologica integrale, con un'economia a basse emissioni di carbonio, in base ai principi della economia circolare e la protezione e tutela dell'ambiente.

##### **Obiettivo Specifico:**

- **OS1:** Migliorare l'associazionismo, la qualità dei prodotti agricoli, la capacità produttiva e commerciale e la sostenibilità dei processi produttivi degli agricoltori dell'Antioquia orientale, attraverso percorsi di formazione agro-tecno-ecologica per adulti e ragazzi e attività di consulenza gratuita che permettano di seguire il produttore durante tutto il processo produttivo, dalla produzione alla commercializzazione.
- **OS2:** Favorire il consolidamento delle attività della Ciudadela Agrotecnologica di Marinilla, diffondendo la conoscenza del modello e favorendo la partecipazione di più produttori al modello, anche attraverso la ricerca di investimenti che permettano tale ampliamento.
- **OS3:** Migliorare la raccolta e la sistemazione dell'informazione sulla zona con un focus specifico sulle produzioni agricole e sulle problematiche sociali delle famiglie che la abitano

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **Azioni – Attività previste dal progetto**

##### **AZIONE 1: Visite di campo ai produttori della zona**

**Attività 1.1:** Stesura e aggiornamento di schede tecniche per le principali colture della zona, con un focus sul miglioramento della produttività e su prevenzione e trattamento delle relative malattie.

**Attività 1.2:** Stesura di un questionario con l'obiettivo di evincere i metodi di produzione, il grado di sostenibilità delle coltivazioni, contribuendo così a una miglior conoscenza dei produttori della zona e conseguentemente allo sviluppo di interventi più adeguati

##### **Attività degli Operatori Volontari**

##### **Il volontario 1 si occuperà dell'Azione 1:**

- Contribuire alla stesura di schede tecniche relative alle principali colture della zona, con un focus sul miglioramento della produttività e sul trattamento delle malattie.
- Supportare nella stesura di un questionario allo scopo di evincere le caratteristiche della produzione dei contadini dell'area rurale di Marinilla, con un focus sulla sostenibilità.
- Contribuire alla pianificazione e partecipare agli incontri con i contadini della zona rurale di Marinilla presso le loro *fincas*, aiutando

<p><b>Attività 1.3</b> Pianificazione e partecipazione a giornate-incontro presso le <i>fincas</i> dei produttori della zona rurale di Marinilla, durante le quali verranno fornite le schede tecniche, realizzati i questionari e verrà data la possibilità di porre domande e risolvere dubbi relativi alle coltivazioni</p> <p><b>Attività 1.4</b> Monitorare l'andamento degli incontri attraverso un secondo contatto con i produttori volto a comprendere l'utilità del primo incontro per la produzione</p>	<p>nella somministrazione dei questionari e nel supporto ai produttori.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Aiutare nella realizzazione di un secondo contatto con gli stessi produttori allo scopo di monitorare l'efficacia e l'utilità del primo incontro.</li> <li>➤ Partecipazione alle riunioni mensili di valutazione</li> <li>➤ Consegna di report e verificatori di ogni attività.</li> </ul>
<p><b>AZIONE 2: Giornate di formazione specifica per adulti e studenti, produttori e non, su temi relativi alla sostenibilità, produttività, qualità e associatività</b></p> <p><b>Attività 2.1</b> Pianificare e realizzare giornate di formazione per i contadini della zona riguardo diverse tematiche ritenute importanti ai fini dell'Obiettivo</p> <p><b>Attività 2.2</b> Pianificare e realizzare giornate di formazione per le associazioni della zona riguardo diverse tematiche ritenute importanti ai fini dell'Obiettivo</p> <p><b>Attività 2.3</b> Pianificare e realizzare diverse giornate di incontro con i bambini delle classi 6° e 7° dei <i>Colegios Rurales</i> della zona di Marinilla, trattando temi di sostenibilità ambientale e agricoli, unendo un momento didattico in classe a momenti di attività pratiche fuori dalla classe</p> <p><b>Attività 2.4</b> Pianificare e realizzare la costruzione, la semina e la raccolta di orti scolastici negli istituti che posseggono uno spazio adatto.</p> <p><b>Attività 2.5</b> Monitorare l'avvio e la realizzazione dei processi attivati e la coerenza tra obiettivo di apprendimento e attività realizzate</p>	<p><b>I volontari 1 e 2 si occuperanno dell'Azione 2:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Contribuire all'organizzazione e alla realizzazione di giornate di formazione per i produttori della zona, individuando le tematiche da affrontare secondo l'obiettivo.</li> <li>➤ Contribuire all'organizzazione e alla realizzazione di giornate di formazione per le associazioni della zona, individuando le tematiche da affrontare secondo l'obiettivo.</li> <li>➤ Contribuire all'organizzazione e alla realizzazione di giornate di incontro con i bambini delle classi 6° e 7° dei <i>Colegios Rurales</i> della zona di Marinilla, trattando temi agricoli e di sostenibilità ambientale.</li> <li>➤ Contribuire alla realizzazione di orti scolastici nei <i>Colegios Rurales</i> con i bambini delle classi 6° e 7°.</li> <li>➤ Partecipare al monitoraggio dei processi formativi attivati.</li> <li>➤ Partecipazione alle riunioni mensili di valutazione</li> <li>➤ Consegna di report e verificatori di ogni attività.</li> </ul>
<p><b>AZIONE 3: Sostegno alle attività della Ciudadela, dalla parte pratica a quella dei finanziamenti, e diffusione della conoscenza relativa al modello della Ciudadela.</b></p> <p><b>Attività 3.1</b> Partecipare alle attività pratiche della Ciudadela nelle quali viene richiesto l'appoggio del volontario, che possono comprendere raccolta, innaffiamento e imballaggio dei prodotti agricoli.</p> <p><b>Attività 3.2</b> Ricerca di bandi nazionali e internazionali che possano finanziare il modello della Ciudadela o altre attività della Fundación e stesura di progetti per la partecipazione agli stessi.</p> <p><b>Attività 3.2</b> Partecipare alle giornate incontro che vengono organizzate presso la Ciudadela, con produttori e non, con l'obiettivo di spiegare i servizi offerti dalla Fundación e diffondere conoscenza sul relativo modello.</p> <p><b>Attività 3.4</b> Partecipare a fiere e giornate di orientamento durante le quali viene presentato il modello della Ciudadela</p> <p><b>Attività 3.5</b> Accompagnare e seguire i volontari locali durante le visite di campo.</p>	<p><b>I volontari 1 e 2 si occuperanno dell'Azione 3:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Appoggiare nelle attività pratiche della Ciudadela Agrotecnologica di Marinilla nelle quali sia richiesto, come ad esempio raccolta prodotti freschi, imballaggio, innaffiamento, potature...</li> <li>➤ Aiutare nella ricerca di bandi nazionali e internazionali che possano finanziare il modello della Ciudadela o altre attività della Fundación e nella stesura di progetti per la partecipazione agli stessi.</li> <li>➤ Partecipare alle giornate incontro che vengono organizzate presso la Ciudadela, con produttori e non.</li> <li>➤ Partecipare a varie fiere e giornate di orientamento che verranno svolte durante l'anno per presentare il modello della Ciudadela.</li> <li>➤ Accompagnare e seguire i volontari locali durante le visite di campo.</li> <li>➤ Partecipazione alle riunioni mensili di monitoraggio</li> </ul>

<p><b>Attività 3.6</b> Monitorare le attività svolte per comprendere problematiche e spazi per il miglioramento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Consegna di report e verificatori di ogni attività.</li> </ul>
<p><b>AZIONE 4: Pianificare, migliorare e monitorare il piano di impatto sociale della Fundación.</b></p> <p><b>Attività 4.1</b> Verificare la presenza o contribuire all'inserimento, all'interno delle schede progetto della Fundación, degli obiettivi di impatto sociale e dei relativi indicatori per il monitoraggio, in coerenza con il modello di impatto sociale della Fundación.</p> <p><b>Attività 4.2</b> Scrittura di un diagnostico sociale che verrà poi sottoposto alla popolazione rurale di Marinilla, con l'obiettivo di incrementare la conoscenza relativa a tale comunità e alla sua percezione delle principali problematiche sociali, e conseguentemente realizzare interventi più adeguati.</p> <p><b>Attività 4.3</b> Stesura, a fine anno, di una scheda che riassume i risultati del diagnostico e proponga strategie innovative per contribuire alla risoluzione dei problemi emersi.</p> <p><b>Attività 4.4</b> Monitorare il miglioramento dell'accuratezza dei progetti rispetto all'impatto sociale e la realizzazione delle attività indicate</p>	<p><b>Il Volontario 2</b> si occuperà dell'<b>Azione 4</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Contribuire alla verifica della presenza o all'eventuale inserimento, all'interno delle schede progetto della Fundación, di obiettivi di impatto sociale e relativi indicatori per il monitoraggio, verificando che siano coerenti con il modello di impatto sociale della Fundación.</li> <li>➤ Partecipare nella stesura di un diagnostico sociale da sottoporre alla popolazione rurale di Marinilla e alle giornate incontro in cui tali diagnostici verranno realizzati, con l'obiettivo di incrementare la conoscenza relativa a tale comunità e alla sua percezione delle principali problematiche sociali e realizzare interventi più adeguati.</li> <li>➤ Riassumere, a fine anno, i risultati dei diagnostici e proporre strategie innovative per contribuire alla risoluzione dei problemi emersi.</li> <li>➤ Partecipare al monitoraggio relativo al miglioramento dell'accuratezza dei progetti rispetto all'impatto sociale.</li> <li>➤ Consegna di report e verificatori di ogni attività.</li> </ul>
<p><b>Scambio di buone pratiche tra i volontari e attività di sensibilizzazione online e sui territori.</b></p> <p>Attività 1.: Sensibilizzazione tramite la condivisione degli output raggiunti attraverso la realizzazione delle attività,</p> <p>Attività 2.: Scambio di buone pratiche e focus su tematiche fondamentali per i partner di accoglienza quali: gestione dei rifiuti (riciclo, risparmio, riuso); tutela ambientale e cambiamenti climatici in atto in Sud America e nelle aree amazzoniche: loro impatto sulle famiglie e comunità locali;</p> <p>Attività 3.: Pratiche di agroecologia, e sostenibilità per i piccoli produttori agricoli.</p>	<p>La comunicazione condivisa avverrà tramite tre incontri a distanza tra volontari interessati, iniziando a circa metà dell'esperienza del SCU estero.</p>

**MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:**

Alloggio: Si fornisce alloggio secondo i requisiti del Piano di Sicurezza in accordo con le condizioni del paese e delle regole del servizio civile; i volontari vivranno insieme in una casa presa in affitto da PRO.DO.C.S. condividendo i servizi.

Vitto: verrà fornito attraverso l'acquisto dei prodotti necessari che si trovano localmente o presso le associazioni di agricoltori coinvolte nel progetto, permettendo ai volontari di cucinare nel proprio appartamento.

**GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO**

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

**NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI**

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

#### **MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI**

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

#### **PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO**

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

**EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO**

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**  
NO

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV <b>non</b> è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				<b>50</b>

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
<b>Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività</b> Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
<b>Impegno nel volontariato</b> Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
<b>Coincidenza profilo-progetto</b> Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10

<b>Caratteristiche personali</b> Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
<b>Motivazioni</b> Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		<b>28</b>	<b>60</b>

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

#### **Tematiche di formazione**

**Modulo 1 – Presentazione progetto**

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera</li> <li>- Presentazione del progetto</li> <li>- Informazioni di tipo logistico</li> <li>- Aspetti assicurativi</li> <li>- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,</li> <li>- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;</li> </ul>
<p><b>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica di Perù e Colombia e della sede di servizio.</li> <li>- Presentazione del partenariato locale</li> <li>- Conoscenza di usi e costumi locali;</li> </ul>
<p><b>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto</li> <li>- Presentazione delle dinamiche del settore di intervento</li> <li>- Presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari</li> </ul>
<p><b>Modulo 4 - Sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)</li> <li>- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani</li> </ul>
<p><b>Modulo 5 - Il partner locale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Introduzione al lavoro in Salva Terra: filosofia della Fondazione, storia, vision e mission, le sedi della Fondazione, organigramma e persone referenti.</li> </ul> <p>Studio di casi.</p>
<p><b>Modulo 6- Linea di intervento sociale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lo sviluppo locale comunitario</li> </ul> <p>La metodologia personalizzata di intervento con i beneficiari.</p>
<p><b>Modulo 7- Agro-ecologia e sviluppo sostenibile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Elementi di agro-ecologia + logistica</li> </ul> <p>Educazione ambientale, alimentare e igienico-sanitaria per minori e adulti.</p>
<p><b>Modulo - 8</b></p> <p>Raccomandazioni sui rischi legati alla sicurezza in Colombia. Presentazione e consegna dei protocolli di sicurezza per i/le volontari/e nel Paese.</p>

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**Tutela delle Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile – 2025**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**

Il programma si realizzerà nei paesi di seguito descritti, nell'ambito: **M) Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo**. Contesti accumulati da diffusa povertà, dalla insicurezza alimentare, dai cambiamenti climatici, dalla difficile sostenibilità ambientale.

il programma ha come obiettivo generale comune, l'obiettivo **12 “Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo”**.

A questo si aggiungono gli obiettivi 2, 10, 13, 15... dell'Agenda 2030, evidenziati nel Piano triennale, perseguiti in uno o più contesti con particolare riferimento ad alcuni traguardi specifici dell'Agenda stessa.